



Dipartimento del territorio  
Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità



Commissione intercomunale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia

## PALoc 4



### Programma di agglomerato del Locarnese (PALoc)

Quarta generazione

### SCHEDE MISURE PAESAGGIO



Locarno, 20 ottobre 2020



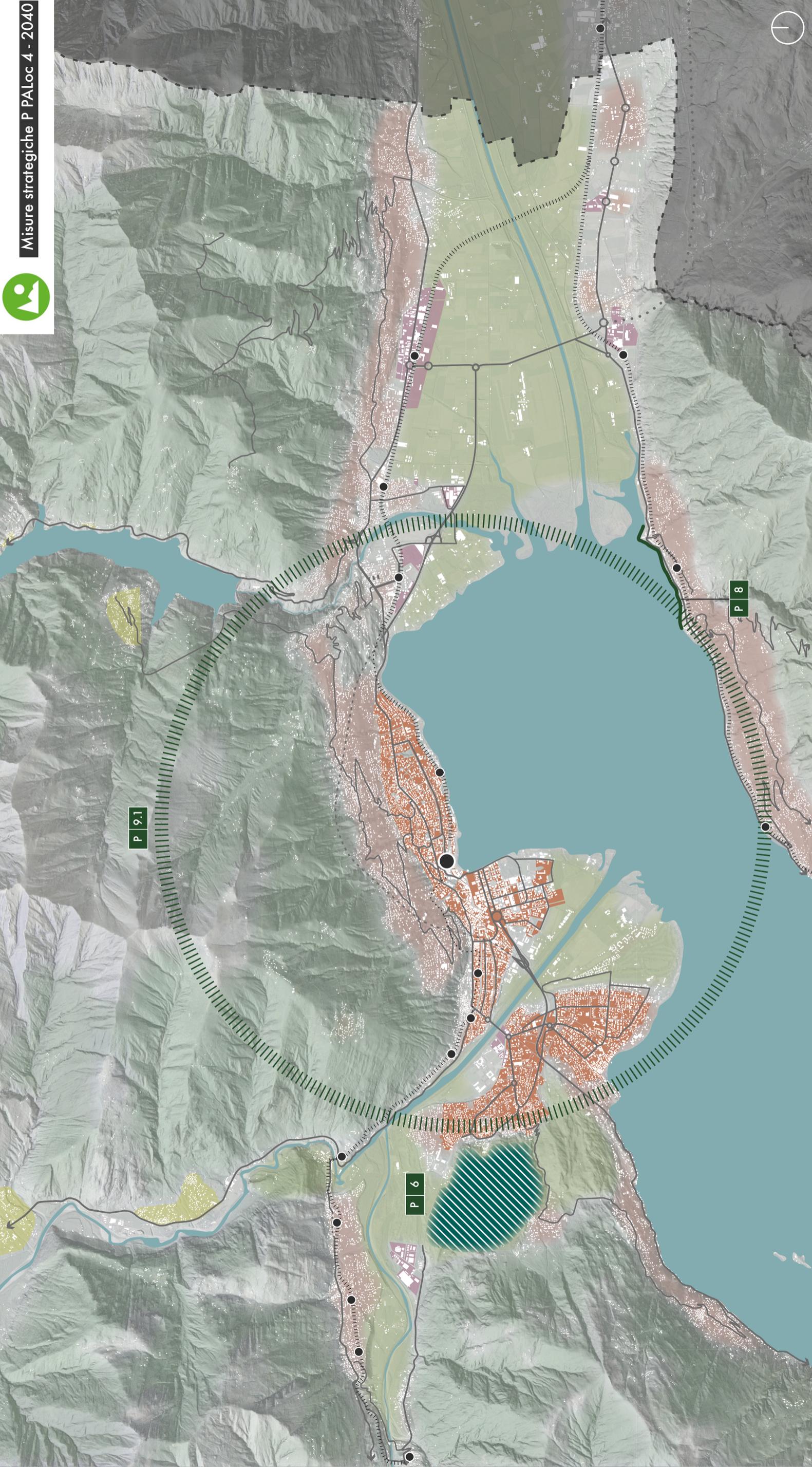
Repubblica e Cantone Ticino  
Dipartimento del territorio  
Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità

Programma di agglomerato del Locarnese di 4a generazione - PALoc 4

**LISTA MISURE PAESAGGIO - LISTA A + B**

20 ottobre 2020

Codice PALoc 3	Codice PALoc 4	Codice ARE	Denominazione misura	Priorità PALoc 3	Priorità PALoc 4	Competenza	Osservazioni
P 6	<b>P 6</b>	5113.3.100	Area di svago e di protezione naturalistica: Bosco di Maia - Arbigo	B	<b>A</b>	Losone	Pianificazione in corso (var PR Piana d'Arbigo completata) Mandato Bosco di Maia assegnato.
P 8	<b>P 8</b>	5113.3.102	Area di svago e riqualifica paesaggistica: Riva lago Gambarogno (tratta Magadino - Vira)	B	<b>B</b>	Gambarogno	Pianificazione in corso
P 9.1	<b>P 9.1</b>	-	Valorizzazione paesaggistica: corsi d'acqua quali elementi strutturanti	C	<b>B</b>	Comuni	Individuati dagli operatori i potenziali interventi che combaciano con la pianificazione cantonale. Spetta ai Comuni sviluppare progetti puntuali per i corsi d'acqua ritenuti prioritari. I progetti di rinaturazione devono essere completati con un concetto di riqualifica urbanistica (legame tra paesaggio e insediamenti)



— Rete stradale esistente

..... TP rete sistema ferroviario regionale

● Stazione | fermata ferroviaria

▨ Misure PALoc 4

Centralità principale dell'agglomerato

Centralità secondarie

Centralità locale

Centralità | zona produttiva

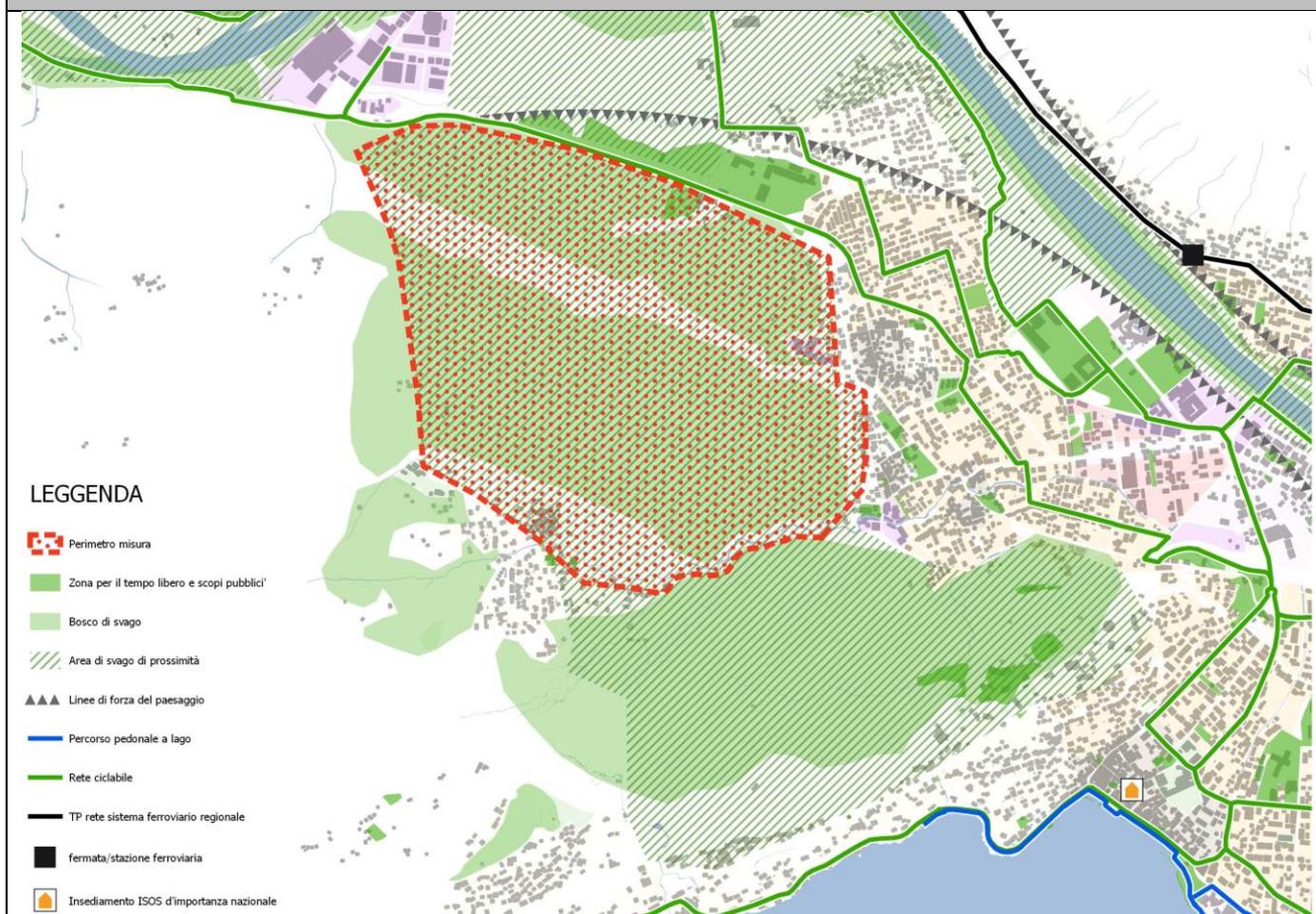
Zona verde naturalistica

Zona boschiva

- - - Perimetro PALoc

 <b>Area di svago e di protezione naturalistica: Bosco di Maia - Arbigo</b>		<b>Codice ARE:</b> 5113.3.100	<b>Codice PA:</b> P 6
<b>Pacchetto di misure</b>	-		
<b>Correlazione con altre misure</b>	-		
<b>Rapporto con PA 3</b>	Ripresa P 6 (PALoc 3)		
<b>Tipo di misura</b>	Realizzazione		
<b>Ente responsabile</b>	Comune di Losone		
<b>Altri Enti coinvolti</b>	-		
<b>Orizzonte di realizzazione</b>	2024 - 2028		
<b>Priorità PALoc 4</b> Priorità PALoc 3	<b>A</b> B	Localizzazione: Losone	

### Rappresentazione cartografica



<b>Descrizione della misura</b>	
<b>Descrizione</b>	
<p>Il Parco del bosco di Maia si estende su 100 ettari e comprende la fascia collinare fra Losone e Arcegno. Il paesaggio offre un'eccezionale ricchezza di forme e aspetti, dai dossi di roccia levigata dai ghiacciai, alle conche con ristagno idrico (le "bolle"). La zona è iscritta nell'Inventario dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale.</p> <p>Il Parco Maia, al Sud delle Alpi, è la sola riserva forestale posta nelle immediate vicinanze di un agglomerato urbano.</p> <p>La misura prevede la valorizzazione del parco e il miglioramento delle vie d'accesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento dell'accessibilità con il trasporto pubblico e gestione dei posteggi;</li> <li>- salvaguardia delle aree naturali come l'ampia area boschiva, le importanti aree umide (paludi e siti di riproduzione degli anfibi di importanza nazionale) e la fitta rete di sentieri;</li> <li>- miglioramento dei collegamenti dell'area del Bosco di Maia al comparto dell'ex-caserma di Losone (di proprietà comunale), in vista dei futuri contenuti di carattere pubblico che saranno pianificati sul sedime della ex caserma.</li> </ul>	
<b>Opportunità per l'agglomerato</b>	
<p>La misura valorizza una zona di svago collinare dell'agglomerato, migliorandone l'accessibilità dalle aree centrali.</p> <p>I quartieri residenziali semi-intensivi di Losone e il resto dell'agglomerato beneficiano di un'importante area di svago che contribuisce ad aumentarne la qualità di vita.</p> <p>L'accesso a piedi, in bicicletta o con il trasporto pubblico viene favorito, l'accesso veicolare regolato. Salvaguardare e potenziare le reti ecologiche, proteggere le aree naturali.</p>	
<b>Benefici per l'agglomerato</b>	
<b>CE 1: miglioramento della qualità dei sistemi di trasporto</b>	<b>Effetto:</b>
Miglioramento del traffico pedonale e ciclistico e quindi della raggiungibilità e dell'accessibilità degli spazi d'interesse paesaggistico o naturalistico.	sufficiente
<b>CE 2: promozione dello sviluppo centripeto degli insediamenti</b>	<b>Effetto:</b>
Valorizzazione della qualità degli spazi pubblici e delle aree verdi dell'agglomerato.	sufficiente
<b>CE 3: aumento della sicurezza del traffico</b>	<b>Effetto:</b>
Miglioramento della sicurezza degli spostamenti ciclo-pedonali.	sufficiente
<b>CE 4: riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse</b>	<b>Effetto:</b>
L'intervento valorizza lo spazio verde e naturale del parco del bosco di Maia. Gli interventi di salvaguardia e migliona aumentano il valore ecologico.	significativo
<b>Fattibilità</b>	
La fattibilità è data.	
<b>Azzonamenti necessari</b>	
Nessuno	
<b>Perdita di superfici per l'avvicendamento colturale (SAC)</b>	
Nessuno	
<b>Situazione nel Piano direttore cantonale</b>	

Conformità con il PD in vigore:

La misura è conforme indirizzi delle schede R9 "Svago di prossimità" e R/M2 "Agglomerato del Locarnese".

Necessità di aggiornamento del PD:

Misura (DA) conforme al PD: nessun aggiornamento necessario (schede R/M2 e R9)

**Scadenzario**

Pianificazione in corso.  
Variante Piana di Arbigo elaborata (ottobre 2019)  
Mandato di studio Bosco di Maia avviato

**Spiegazioni e approfondimenti**



## Descrizione della misura

### Descrizione

Il progetto propone la formazione di una nuova area pubblica di svago al delta di Magadino e il suo collegamento col Delta di Vira attraverso una passeggiata a lago:

Delta di Magadino:

- costruzione di una nuova area pubblica, lido e altri spazi attrezzati (da verificare combinazione con parcheggio sotterraneo e nuovo imbarcadero);
- riordino degli spazi e degli edifici amministrativi;
- incremento e diversificazione della vegetazione superficiale, ripuale e del bosco;
- rinaturazione della tratta terminale del riale del riale di Magadino;
- diversificazione e ampliamento della sezione della foce con realizzazione di alcune isole di vegetazione ripuale raggiungibili dai bagnanti;
- passeggiata a lago; attracchi temporanei
- nuove isole di vegetazione riservate alla protezione della natura in corrispondenza del vecchio delta del Ticino.

Riva tra Magadino e Vira:

- riordino della riva attuale caratterizzata da una serie di manufatti di scarsa qualità e quasi completamente inaccessibile, ridisegnando un profilo più sinuoso lungo il quale si sviluppa una passeggiata;
- lungolago di tipo lombardo con inserti di vegetazione (nicchie, piccole spiagge, accessi e giardini a lago); arredo con elementi di qualità, spazi di sosta e punti di vista;
- relazioni e sinergie tra la ciclopedonale, la stazione, il nuovo imbarcadero e gli accessi a lago;
- risolvere in modo efficiente e qualitativo il raccordo con il lungolago esistente di Vira.

Delta di Vira:

- restituire un aspetto più naturale e dinamico a uno dei delta più importanti della riva del Gambarogno; ripristino della dinamica deltizia, ampliamento della riva emersa con nuove isole
- ricostruzione di una fascia ripuale accessibile ai bagnanti e formazione di un nuovo passaggio dal Lungolago esistente verso la nuova foce e lungo il corso d'acqua
- allargamento della sezione riparia presso il delta, rinaturazione della stessa estendendola lungo il corso d'acqua oltre il ponte ferroviario
- nuovo sentiero a lago verso Alabardia nell'ambito di un progetto di valorizzazione della riva.

### Opportunità per l'agglomerato

La riva del lago del Gambarogno, migliorandone l'accessibilità e l'organizzazione, viene integrata nella rete di spazi verdi, acqua, aree pubbliche strutturanti, dei collegamenti ciclopedonali e dei trasporti pubblici dell'intero agglomerato.

Attraverso il progetto viene concretizzata una parte dell'asse di transizione a lago, elemento portante della rete della mobilità lenta come indicato dal PD.

I quartieri residenziali del Gambarogno beneficiano di un'importante area di svago che contribuisce ad aumentarne la qualità di vita.

Il nuovo Lungolago permetterà di rafforzare il legame urbanistico fra il centro amministrativo di Magadino con quello storico di Vira, con una potenziale valorizzazione dei quartieri e degli edifici esistenti lungo la riva.

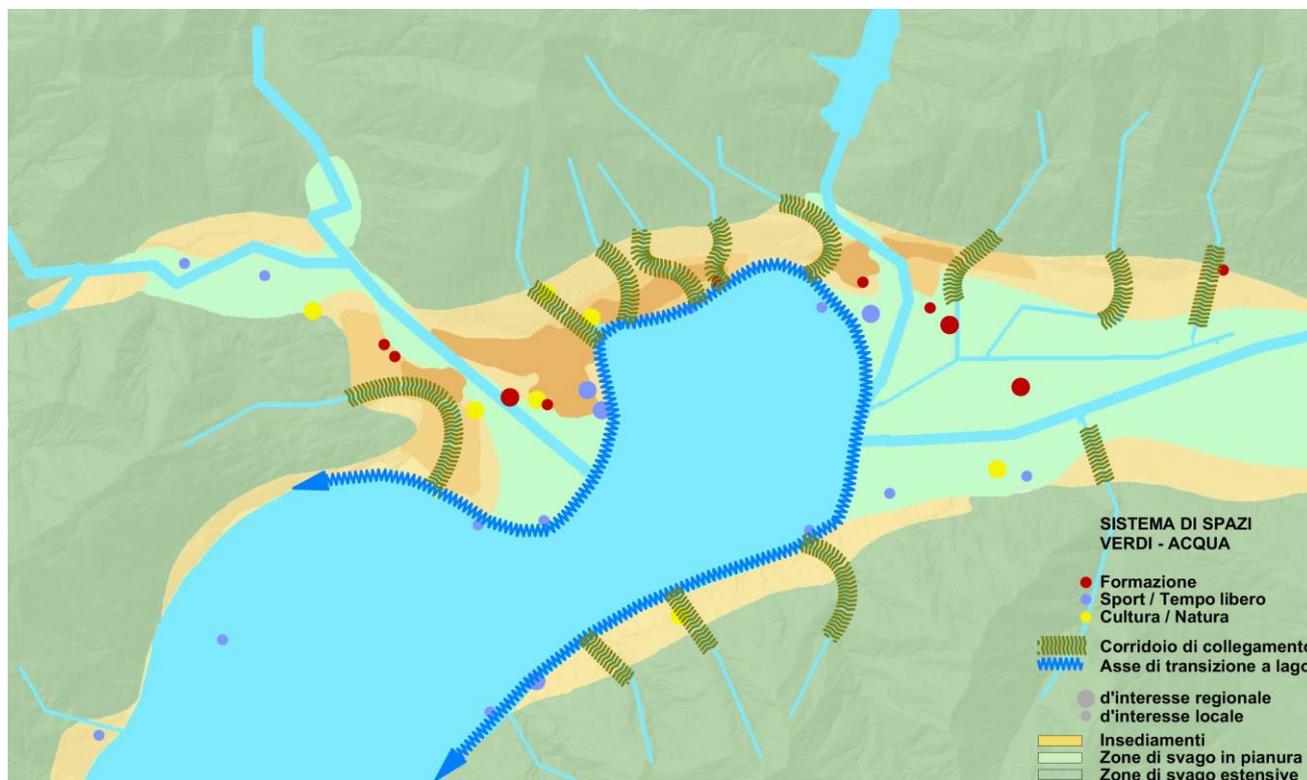
<b>Benefici per l'agglomerato</b>	
<b>CE 1: miglioramento della qualità dei sistemi di trasporto</b>	<b>Effetto:</b>
Miglioramento del traffico pedonale e ciclistico e quindi della raggiungibilità e dell'accessibilità degli spazi d'interesse paesaggistico o naturalistico.	<b>significativo</b>
<b>CE 2: promozione dello sviluppo centripeto degli insediamenti</b>	<b>Effetto:</b>
Valorizzazione della qualità degli spazi pubblici e delle aree verdi dell'agglomerato.	<b>significativo</b>
<b>CE 3: aumento della sicurezza del traffico</b>	<b>Effetto:</b>
Miglioramento della sicurezza degli spostamenti ciclo-pedonali.	<b>significativo</b>
<b>CE 4: riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse</b>	<b>Effetto:</b>
Sono valorizzati e collegati gli spazi liberi e le aree di rilevanza paesaggistica e naturalistica con un beneficio ecologico e una maggiore fruibilità. Migliora il valore ecologico delle rive lacustri interessate. Possibile valorizzazione materiale di scavo in esubero da altri progetti.	<b>significativo</b>
<b>Fattibilità</b>	
Progetto preliminare.	
<b>Azzonamenti necessari</b>	
PUC o variante PR	
<b>Perdita di superfici per l'avvicendamento colturale (SAC)</b>	
Nessuna	
<b>Situazione nel Piano direttore cantonale</b>	
<p><u>Conformità con il PD in vigore:</u>                      La misura è volta alla concretizzazione di un percorso a lago previsto dal PD (scheda P7 "Laghi e rive lacustri") ed è conforme agli indirizzi della scheda R/M2 "Agglomerato del Locarnese"</p> <p><u>Necessità di aggiornamento del PD:</u>                      E necessaria una nuova misura (RI) nella scheda R/M2</p>	

<b>Scadenzario</b>
<p>Pianificazione in corso.</p> <p>La misura necessita di ulteriori approfondimenti, in particolare in merito alla relazione con le misure per la mobilità lenta nella zona di Magadino-Vira. Data la situazione, non è data la fattibilità per portare la misura in lista A. La misura rimane pertanto in lista B anche nel PALoc 4.</p>

<b>Spiegazioni e approfondimenti</b>
Necessario il coordinamento con il settore adiacente, situato ad Est (Nuclei di Magadino - Porto patriziale - Traversa della Peppa) con un importante riordino di infrastrutture di trasporto: viarie, ciclopedonali, portuali e parcheggi.

 <b>Valorizzazione paesaggistica: corsi d'acqua quali elementi strutturanti</b>		<b>Codice ARE:</b> -	<b>Codice PA:</b> P 9.1
<b>Pacchetto di misure</b>			
<b>Correlazione con altre misure</b>			
<b>Rapporto con PA 3</b>	Ripresa P 9.1 (PALoc 3)		
<b>Tipo di misura</b>	Realizzazione		
<b>Ente responsabile</b>	Comuni		
<b>Altri Enti coinvolti</b>			
<b>Orizzonte di realizzazione</b>	2028 - 2032		
<b>Priorità PALoc 4</b> Priorità PALoc 3	<b>B</b> C	Localizzazione: Comuni dell'agglomerato	

### Rappresentazione cartografica



Strategia 3 PALoc 3 "Sistema di spazi verdi - acqua". Elaborazione: Guscetti architetti, 2016

<b>Descrizione della misura</b>	
<b>Descrizione</b>	
<p>Il territorio dell'agglomerato del Locarnese è caratterizzato da una rete idrografica ricca e articolata. Il lago, i fiumi e i torrenti hanno plasmato e strutturato nel tempo il paesaggio. L'elemento acqua ha una forte relazione con gli spazi verdi, le aree di svago di prossimità e le centralità interesse pubblico.</p> <p>L'analisi ha segnalato una perdita di riconoscibilità dell'elemento acqua da ricondurre allo sviluppo lineare dell'agglomerato, all'edificazione diffusa e alla mancanza di un rapporto preciso tra insediamenti e spazi liberi, come pure al mancato riconoscimento dei corsi d'acqua quali elementi di forza paesaggistica.</p> <p>La misura intende valorizzare i corsi d'acqua che collegano il lago alla collina e i loro delta, quali elementi strutturanti il paesaggio e rafforzare le relazioni con le componenti di interesse pubblico.</p> <p>Nell'ambito della determinazione degli spazi riservati alle acque (legge federale sulla protezione delle acque LPAC e relativa Ordinanza OPAC) o di progetti di rivitalizzazione (da coordinare con la pianificazione strategica cantonale) i Comuni pongono l'accento sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- corso d'acqua quale elemento qualificante e strutturante il paesaggio;</li> <li>- percorsi lago - collina relazionati con le aree di interesse pubblico e gli insediamenti;</li> <li>- altre aree di svago;</li> <li>- limite con gli insediamenti.</li> </ul>	
<b>Opportunità per l'agglomerato</b>	
<p>La valorizzazione paesaggistica dello spazio riservato alle acque permette di inserire in un contesto urbanizzato in modo dispersivo un elemento strutturante e di collegamento che ne rende leggibile la topografia, la struttura storica e il carattere.</p> <p>Permette inoltre di identificare un sistema generale di spazi verdi, relazionati all'acqua e al lago, che vanno a costituire lo scheletro verde del paesaggio dell'agglomerato.</p>	
<b>Benefici per l'agglomerato</b>	
<b>CE 1: miglioramento della qualità dei sistemi di trasporto</b>	<b>Effetto:</b>
Rafforzamento della rete di percorsi pedonali lago - collina - aree verdi - insediamenti.	sufficiente
<b>CE 2: promozione dello sviluppo centripeto degli insediamenti</b>	<b>Effetto:</b>
Valorizzazione della qualità degli spazi pubblici e delle aree verdi dell'agglomerato	sufficiente
<b>CE 3: aumento della sicurezza del traffico</b>	<b>Effetto:</b>
Miglioramento della sicurezza degli spostamenti ciclo-pedonali	sufficiente
<b>CE 4: riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse</b>	<b>Effetto:</b>
Sono valorizzati e collegati gli spazi liberi e le aree di rilevanza paesaggistica e naturalistica di prossimità, pertanto migliorati sensibilmente gli spazi posti tra le densità urbane. Miglioramento significativo del valore ecologico dei corsi d'acqua interessati.	significativo
<b>Fattibilità</b>	
<p>Progetti da inserire nell'ambito della determinazione degli spazi riservati alle acque integrando gli aspetti prettamente tecnici con quelli paesaggistici e da coordinare con la pianificazione strategica sulla rivitalizzazione dei corsi d'acqua allestita dal Cantone.</p>	
<b>Azzonamenti necessari</b>	
Nessuno	

### Perdita di superfici per l'avvicendamento colturale (SAC)

Nessuna

### Situazione nel Piano direttore cantonale

#### Conformità con il PD in vigore:

La misura rappresenta una concretizzazione a livello regionale di un obiettivo generale contenuto nella scheda P4 "Componenti naturali", in particolare l'indirizzo 2.5 "Corsi d'acqua, rive lacustri e ambienti correlati". La misura è conforme agli indirizzi delle schede P6 "Acqua" e R/M2 "Agglomerato del Locarnese.

#### Necessità di aggiornamento del PD:

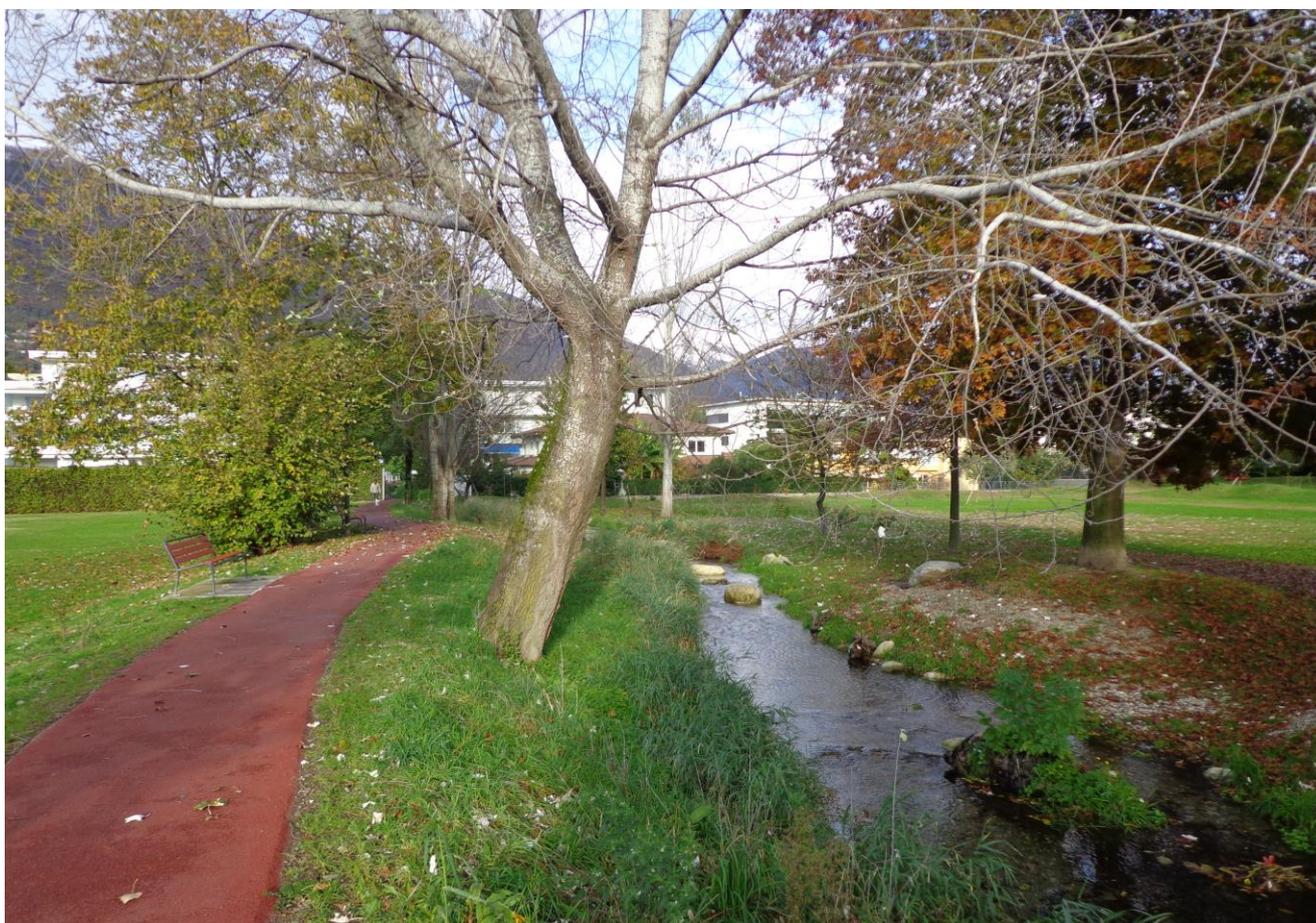
È necessario l'aggiornamento della scheda R/M2 (indirizzi)

### Scadenzario

Progetti di valorizzazione in parallelo con la determinazione degli spazi riservati alle acque.  
Potenziali interventi puntuali individuati >> da condividere con i Comuni.

### Spiegazioni e approfondimenti

Esempio di valorizzazione naturalistica e paesaggistica, miglioramento della fruibilità pedonale (Ascona, Parco dei Poeti e riale Brima).



*Esempio: Ascona, Parco dei Poeti e riale Brima. Foto: Studio Allievi SA, novembre 2019*

Sono stati individuati i seguenti riali, suddivisi per Comune:

**Ascona:**

- **riale Brima (1; 2)**: proseguimento di quanto già elaborato (2019) nel Parco dei Poeti: rinaturazione riale Brima (v. foto).  
→ riqualifica della foce della Brima e Piazza G. Motta (lungolago).  
→ riqualifica del tratto di riale Brima tra Via al Pascolo e la strada A13.

**Losone:**

- **riale Brima (3)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione (tra UTC e i Prati dei Vizi: confine con Ascona Via Prà di Vizi)
- **riale Gerre (4)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione.
- **riale Segna (5)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione.

**Locarno e Muralto:**

- **riale Ramogna (6)**: restituire al corso d'acqua un minimo deflusso regolare. Integrare il riale con l'insediamento (collegamento pedonale tra il debarcadere / foce Ramogna e la via al Sasso / scalinata per la Madonna del Sasso). Si ritiene prioritario il collegamento pedonale tra la parte bassa e la parte alta dell'area centrale dell'agglomerato, con accessi laterali: lungolago - via della Stazione - parco del Grand Hotel - via Sempione. Valorizzazione della foce.

**Muralto:**

- **riale Rabissale (7)**: integrare il riale con l'insediamento (miglioramento della fruibilità e della manutenzione/gestione del riale). Valorizzazione con elementi strutturanti. Valorizzazione della foce / porticciolo di Muralto / integrazione della foce nel comparto di svago del Burbaglio.

**Muralto e Minusio:**

- **riale Remardone (8)**: integrare il riale con l'insediamento (miglioramento della fruibilità e della manutenzione/gestione del riale; stabilire un collegamento verticale tra la riva del lago e la storica Via Francesca, realizzato a tappe: tappa 1 via alla Riva - via Rivapiana; tappa 2 via Rivapiana - via Rinaldo Simen; tappa 3 via Rinaldo Simen - via San Gottardo - via Francesca.

**Minusio:**

- **riale Remorino (9)**: alcuni tratti da valorizzare (soprattutto il tratto finale), come pure la foce.
- **riale Fontile (10)**: collegamento con Cimitero comunale da valorizzare, come pure la foce.

**Gordola:**

- **riale Pentima (11)**: esiste già un collegamento pedonale lungo il riale; possibilità di miglioramento della fruibilità e della manutenzione/gestione del riale.

**Cugnasco-Gerra:**

- **riale Riarena (12)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione.

**Cavigliano - Verscio - Tegna (Terre di Pedemonte):**

- **riale tra Cavigliano e Verscio e Ri da Riei (13)**: integrare i riali con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione.

**Contone (Gambarogno):**

- **riale Ravanenco (14)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione
- **riale nel comparto a nord della strada cantonale (15)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione, tra via al Ramello e la strada del Porto.

**Quartino (Gambarogno):**

- **riale Trodo (16)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione, tra la via Carà a monte del nucleo storico e la foce nel fiume Ticino.

**Magadino (Gambarogno):**

- **riale di Magadino (17)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione, tra il cimitero, a monte del nucleo storico, e la foce nel Lago Maggiore. Valorizzazione della foce.

**Vira (Gambarogno):**

- **riale di Vira (18)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione tra il Sentée dal Murin e la foce nel Lago Maggiore. Valorizzazione della foce.

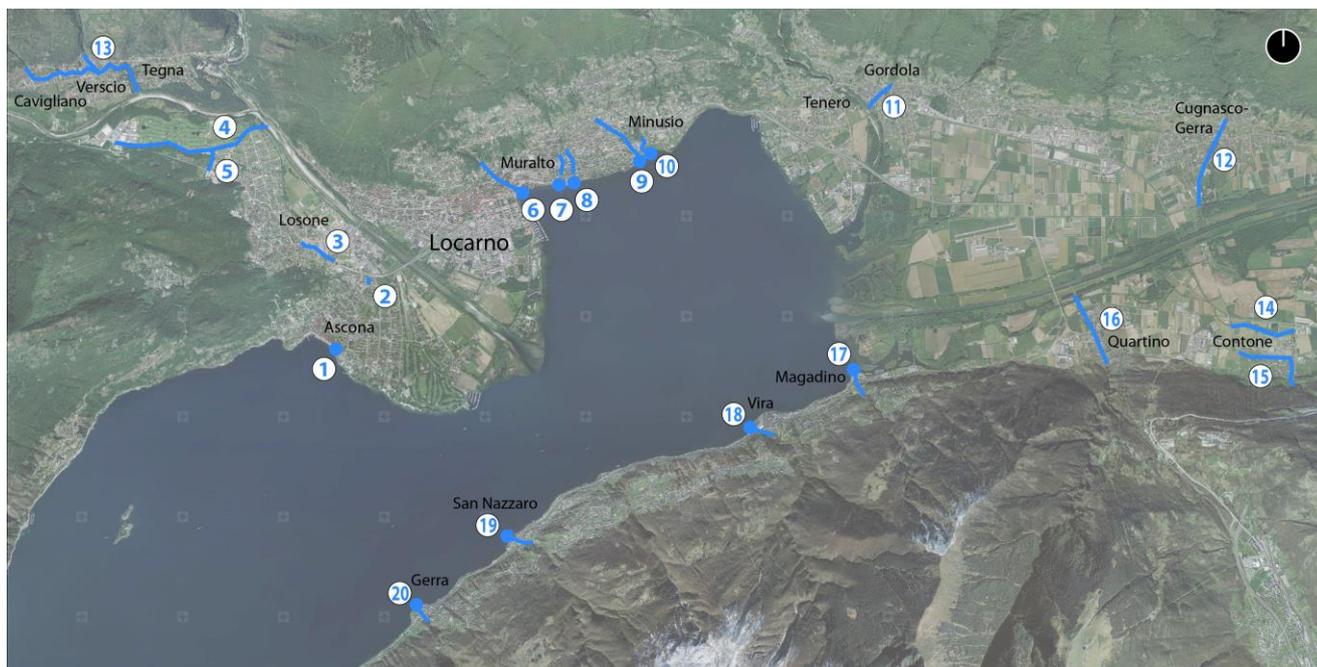
**San Nazzaro (Gambarogno):**

- **riale di San Nazzaro (19)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione tra il nucleo (Taverna) e la foce nel Lago Maggiore. Valorizzazione della foce.

**Gerra (Gambarogno):**

- **riale di Gerra (20)**: integrare il riale con l'insediamento. Valorizzazione / rivitalizzazione tra la fermata TILO e la foce nel Lago Maggiore. Valorizzazione della foce.

La figura seguente illustra l'ubicazione dei riali considerati.



Localizzazione degli interventi individuati. Elaborazione: Studio Allievi SA, ottobre 2020